
COMUNE DI PIANORO

Città Metropolitana di Bologna

Relazione dell'organo di revisione

- *Sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Risultato di amministrazione.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
_Toc4078607	
CONCLUSIONI	35

Comune di Pianoro

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 24/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Pianoro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pianoro, li 24/04/2019

L'organo di revisione
Dott. Carlo Costa Presidente
Dott.ssa Angela Caselli Membro
Dott. Massimo Masotti Membro

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 26.04.2018;

- ◆ ricevuta in data 03.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.41 del 03/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.22 del 27/09/2017

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.6
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di PIANORO registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 17.608 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011). Si dà atto che nel corso del 2018 non è stato previsto e conseguentemente non applicato l'avanzo presunto;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Savena Idice;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da

maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto la casistica non sussiste
- non è in dissesto;
- **non ha attivato** alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale in quanto non sussiste il caso

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto alcun disavanzo in quanto come è possibile verificare dall'anzianità dei residui tali annualità non sono ricomprese nel bilancio del comune di pianoro.
L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;

- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento di alcun finanziamento di debiti fuori bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0
 - 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.813.505,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.813.505,40

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	832.156,78	296.693,32	1.813.505,40
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	3.727,10	3.727,10	1.110.054,56

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	3.727,10	3.727,10	3.727,10
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	3.727,10	3.727,10	3.727,10
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	1.106.327,46
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	3.727,10	3.727,10	1.110.054,56
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	3.727,10	3.727,10	1.110.054,56

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		296.693,32			296.693,32
Entrate Titolo 1.00	+	15.471.721,92	8.966.175,89	2.611.967,29	11.578.143,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	780.890,10	454.186,96	41.776,95	495.963,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	5.627.609,77	2.321.251,04	1.091.734,36	3.412.985,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	21.880.221,79	11.741.613,89	3.745.478,60	15.487.092,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	18.329.148,15	10.683.505,17	2.608.354,95	13.291.860,12
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	2.780.933,42	1.895.684,90	0,00	1.895.684,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	21.110.081,57	12.579.190,07	2.608.354,95	15.187.545,02
Differenza D (D=B-C)	=	770.140,22	-837.576,18	1.137.123,65	299.547,47
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	34.490,00	27.861,16	0,00	27.861,16
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	735.650,22	-865.437,34	1.137.123,65	271.686,31
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.532.907,69	952.551,63	18.091,49	970.643,12
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	882.913,00	211.759,82	0,00	211.759,82
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	2.307.913,00	2.307.913,00	0,00	2.307.913,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	34.490,00	27.861,16	0,00	27.861,16
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	5.758.223,69	3.500.085,61	18.091,49	3.518.177,10
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	882.913,00	211.759,82	0,00	211.759,82
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	882.913,00	211.759,82	0,00	211.759,82
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+B1-L)	=	882.913,00	211.759,82	0,00	211.759,82
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	4.875.310,69	3.288.325,79	18.091,49	3.306.417,28
Spese Titolo 2.00	+	5.376.531,44	1.083.572,21	320.903,09	1.404.475,30
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	5.376.531,44	1.083.572,21	320.903,09	1.404.475,30
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/ capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	5.376.531,44	1.083.572,21	320.903,09	1.404.475,30
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-501.220,75	2.204.753,58	-302.811,60	1.901.941,98
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	882.913,00	882.913,00	0,00	882.913,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	882.913,00	882.913,00	0,00	882.913,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	3.873.845,17	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	3.873.845,11	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	6.049.500,08	2.033.066,16	397,43	2.033.463,59
Spese titolo 7 (V) - Usate c/terzi e partite di giro	-	6.216.481,14	1.836.680,14	182.446,48	2.019.126,62
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	364.141,79	864.549,08	652.263,00	1.813.505,40

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sussistono pagamenti per azioni esecutive

L'ente **nel corso del 2018 non ha** provveduto ad alcun utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	3.935.537,78	3.905.333,44	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	31,00	42,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	649.010,23	560.646,61	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	445,38	582,62	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato pari a zero

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In caso di sfornamento dei tempi di pagamento l'ente **ha** indicato le motivazioni e le misure correttive.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.563.102,79, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	945.084,10
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.119.668,33
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.392.446,58
SALDO FPV	-272.778,25
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	272.444,39
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.554.818,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.486.274,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	203.900,28
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	945.084,10
SALDO FPV	-272.778,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	203.900,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	172.700,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	514.195,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	1.563.102,79

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	% Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
		(A)	(B)	
Titolo I	11.687.018,36	11.727.830,00	8.966.175,89	76%
Titolo II	694.820,73	665.296,60	454.186,96	68%
Titolo III	3.921.979,66	3.854.048,45	2.321.251,04	60%
Titolo IV	2.620.504,51	1.340.066,56	952.551,63	71%
Titolo V	882.913,00	882.913,00	211.759,82	24%

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		296.693,32	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		119.668,33
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		16.247.175,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		14.007.850,43
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		41.111,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.780.932,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			536.948,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		27.861,16
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		509.087,82
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		172.700,90
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.530.892,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		882.913,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		27.861,16
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.161.287,45
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.351.335,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			335.918,93
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		882.913,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		882.913,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			845.006,75

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		509.087,82
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		509.087,82

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	1.119.668,33	41.111,34
FPV di parte capitale	-	1.351.335,24
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.250.198,82	1.119.668,33	41.111,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	1.250.198,82	1.119.668,33	41.111,34
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	12.748,91	-	1.351.335,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	12.748,91	-	1.351.335,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.563.102,79, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				296.693,32
RISCOSSIONI	(+)	3.763.967,52	17.246.904,50	21.010.872,02
PAGAMENTI	(-)	3.111.704,52	16.382.355,42	19.494.059,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.813.505,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.813.505,40
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.819.160,97	6.656.275,53	8.475.436,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	757.652,02	6.575.740,51	7.333.392,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			41.111,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.351.335,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.563.102,79
⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	648.893,91	686.896,66	1.563.102,79
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	260.305,75	462.727,71	733.310,17
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	312.684,22
Parte destinata agli investimenti (D)	3.688,27	0,00	312.625,47
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	384.899,89	224.168,95	204.482,93

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	172.700,90	172.700,90								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0					
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0									0
Valore delle parti non utilizzate	51.468,05	51.468,05	451.177,71	0	11.550,00	0	0	0		0
Valore monetario della parte	224.168,95	224.168,95	451.177,71	-	11.550,00	0	0	0	0	0

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.25 del 13/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.25 del 13/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	6.865.502,42	3.763.967,52	1.819.160,97	- 1.282.373,93
Residui passivi	5.355.630,75	3.111.704,52	757.652,02	- 1.486.274,21

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	348.495,23	261.112,40
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,02	17.552,58
Gestione servizi c/terzi	1.206.323,07	1.207.609,23
MINORI RESIDUI	1.554.818,32	1.486.274,21

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

[Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 in data 13/03/2019, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, e che in questa sede si è provveduto a correggere la classificazione in bilancio di alcuni residui attivi, ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 come riepilogato nel seguente prospetto:](#)

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali		4.888,52	179.029,69	147.936,05	238.286,12	4.189.914,31	252.171,74	-
	Riscosso e/residui al 31.12		4.888,52	179.029,69	140.654,51	229.309,50	3.954.000,73		
	Percentuale di riscossione		100%	100%	95%	96%	94%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	6.239,49	105.168,71	191.905,71	279.784,32	309.177,83	3.011.850,00	1.249.594,40	337.769,88
	Riscosso e/residui al 31.12	6.239,49	20.394,41	3.510,10	14.287,50	117.094,95	2.517.479,70		
	Percentuale di riscossione	100%	19%	2%	5%	38%	84%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali			4.006,31	44.997,79	28.931,35	114.045,53	122.523,24	15.569,39
	Riscosso e/residui al 31.12			4.006,31	9.640,44	4.166,09	52.084,06		
	Percentuale di riscossione			100%	21%	14%	46%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali				15.752,21	225.638,85	484.935,33	353.867,59	3.447,52
	Riscosso e/residui al 31.12				-	118.570,62	250.852,86		
	Percentuale di riscossione				0%	53%	52%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso e/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali					5.313,51	735.696,53	1.489,92	-
	Riscosso e/residui al 31.12					5.313,49	734.206,61		
	Percentuale di riscossione					100%	100%		
	Residui iniziali								

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti. Per il Comune di Pianoro non sussiste la fattispecie.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01/201	+	451.177,71
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	282.132,46
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		733.310,17

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze in quanto non ve ne sono così come dichiarato ed asseverato dal responsabile finanziario e da verifiche effettuate.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non ricorre la fattispecie.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto non sussistono partecipate in situazione di perdita.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	11.550,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.300,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	14.850,00

Altri fondi e accantonamenti

Come si evidenzia dalla relazione della Giunta e dalla composizione del risultato di amministrazione 2018, sono stati accantonati vincoli formalmente attribuiti dall'ente per 230.000,00 euro. Ciò è dipeso esclusivamente da una scelta prudenziale circa l'introduzione a far data dal prossimo esercizio finanziario di dover coprire al 100% il FCDE calcolato con il metodo integrale, tale accantonamento permette di fatto sin da ora di rispettare anticipatamente tale scadenza adempimentale.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in eur	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	11.088.122	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	454.527	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.952.732	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	15.495.380	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.549.538	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	374.870	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	374.870	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.174.668	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	374.870	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,42%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	9.985.325,81
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	1.895.684,90
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	2.307.913,00
TOTALE DEBITO	=	10.397.553,91

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	13.329.313,89	11.914.549,12	9.985.325,81
Nuovi prestiti (+)	245.000,00		2.307.913,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.045.306,19	-1.918.453,35	-1.895.684,90
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	385.541,42	-10.769,96	
Totale fine anno	11.914.549,12	9.985.325,81	10.397.553,91
Nr. Abitanti al 31/12	17.537	17.503	17.608
Debito medio per abitante	679,39	570,49	590,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	487.760,17	424.940,56	374.870,36
Quota capitale	2.045.306,19	1.918.453,35	1.895.684,90
Totale fine anno	2.533.066,36	2.343.393,91	2.270.555,26

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2018
pianoro centro srl		2.838.784,00		0	0
TOTALE		2.838.784,00		0,00	0,00

Nessuna garanzia è stata rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,31 %

In merito si osserva che sulla gestione 2018 non è stata effettuata nessuna rinegoziazione dei mutui, nessuna estinzione anticipata, nessun contratto di swap e nessun utilizzo di strumenti di finanza innovativa.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2018 non ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi così come ne ha fatto utilizzo ai sensi del D.L.35/2013 per le annualità 2013 e 2014.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013 e 2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	1.458.514,66
Anticipo di liquidità restituito	595.346,41
Quota accantonata in avanzo	0,00

L'organo di revisione evidenzia, l'opportunità in sede di rendiconto 2019 di far confluire nella quota accantonata in avanzo l'importo relativo al rimborso dell'anticipazione di liquidità, risultante nel conto del bilancio riepilogo spese al titolo IV tra i residui passivi esercizio di competenza da riportare nel 2019.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 nessun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 20.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	226.104,20	592,20	48.176,65	112.110,29
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	2.469,65	2.383,73	0,00	0,00
TOTALE	228.573,85	2.975,93	48.176,65	112.110,29

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	358.312,16	
Residui riscossi nel 2018	193.857,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	164.454,52	45,90%
Residui della competenza	225.597,92	
Residui totali	390.052,44	
FCDE al 31/12/2018	112.110,29	28,74%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 89.914,31 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: aumento compravendite sul territorio comunale come da report agenzia delle entrate che hanno spostato beni merci dei costruttori nonché vendite da parte di diversi curatori fallimentari di aree importanti di espansione

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:
 regolarizzazione flussi f24 avvenuti nell'esercizio successivo
 dilazioni di pagamento convenute e concordate con diversi contribuenti
 procedure di accertamento avviate e formalizzate nei confronti di altrettanti contribuenti

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	565.252,00	
Residui riscossi nel 2018	548.994,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	16.258,00	2,88%
Residui della competenza	235.914,00	
Residui totali	252.172,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 3.000,00. rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: riduzione beni merce dalla disponibilità delle imprese costruttrici

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente: riduzione dei cosiddetti beni merce

Residui attivi al 1/1/2018	5.532,00	
Residui riscossi nel 2018	2.458,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	3.074,00	55,57%
Residui della competenza	3.348,00	
Residui totali	6.422,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 161.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: incremento del 2% delle tariffe

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	915.860,00	
Residui riscossi nel 2018	160.635,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	755.224,10	82,46%
Residui della competenza	494.370,30	
Residui totali	1.249.594,40	
FCDE al 31/12/2018	337.769,88	27,03%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	455.574,48	368.641,23	751.008,20
Riscossione	319.161,50	363.327,72	749.518,28

Il contributo permesso di costruire non è stato destinato al finanziamento della spesa del titolo 1

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	130.000,00	75.450,63	114.045,53
riscossione	76.740,72	46.080,12	52.084,06
%riscossione	59,03	61,07	45,67
FCDE	8.869,20	13.460,00	3.294,83

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	130.000,00	75.450,63	114.045,53
fondo svalutazione crediti corrispondente	8.869,20	13.460,00	3.294,83
entrata netta	121.130,80	61.990,63	110.750,70
destinazione a spesa corrente vincolata	65.000,00	37.725,31	55.375,35
% per spesa corrente	53,66%	60,86%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	78.374,61	
Residui riscossi nel 2018	17.812,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	60.561,77	77,27%
Residui della competenza	61.961,47	
Residui totali	122.523,24	
FCDE al 31/12/2018	15.569,39	12,71%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono sostanzialmente rimaste stabili rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	241.391,06	
Residui riscossi nel 2018	118.570,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.035,32	
Residui al 31/12/2018	119.785,02	49,62%
Residui della competenza	234.082,47	
Residui totali	353.867,49	
FCDE al 31/12/2018	3.447,52	0,97%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.280.253,66	3.415.220,53	134.966,87
102	imposte e tasse a carico ente	181.685,53	172.725,90	-8.959,63
103	acquisto beni e servizi	7.729.120,40	7.944.691,48	215.571,08
104	trasferimenti correnti	1.573.187,53	1.975.535,99	402.348,46
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	424.940,56	374.870,36	-50.070,20
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	247.770,19	124.806,17	-122.964,02
TOTALE		13.436.957,87	14.007.850,43	570.892,56

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 185.524,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.290.579,09;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2018		
Spese macroaggregato 101	3.527.476,31	3.517.408,59		
Spese macroaggregato 103	86.836,59	12.967,95		
Irap macroaggregato 102	161.343,81	118.977,03		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: riparto spese Unione		439.111,21		
riparto spese ufficio di piano dentro macroaggregato 101				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	3.775.656,71	4.088.464,78		
(-) Componenti escluse (B)	485.077,62	810.837,88		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.290.579,09	3.277.626,90		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

Ciò nonostante L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Il tutto così come evidenziato ed esplicitato da pagina 68 a pagina 69 della relazione sulla gestione 2018

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si dà evidenza della verifica mediante dichiarazione resa dal responsabile finanziario dell'Ente

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 12.12.2018 con delibera di giunta comunale n.131 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, dichiarandone altresì il mantenimento ed il fatto che ricorrono i presupposti per farlo.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nell'anno precedente.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dall'Ente in data 09.04.2019 alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione. Così come con delibera di giunta comunale 131 del 12.12.2018 la giunta comunale ha provveduto ai sensi dell'art.20 d.lgs.175 ad effettuare la revisione ordinaria di tutte le società partecipate trasmettendo la stessa delibera alla Corte dei Conti Regionale.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il miglioramento/peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 370.121,06 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.091.905,83 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 237.302,79 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
HERA SPA	0,158%	224.302,79
LEPIDA SPA	0,0015%	0
AFM SPA	0,34%	13.000,00
ACER BOLOGNA	0,14%	0
PIANORO CENTRO SRL	100%	0

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
2.289.788,71	2.395.537,18	2.431.457,18

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2017
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 733.310,17.è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	7.730.334,97			
FCDE economica	(+)	733.310,17			
Depositi postali	(+)	45.162,75			
Depositi bancari	(+)	9.718,58			
Saldo iva a credito da dichiarazione e Iva acquisti differita	(-)	43.089,97			
Crediti stralciati	(-)				
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)				
altri residui non connessi a crediti	(+)				
RESIDUI ATTIVI =		8.475.436,50			
quadratura		8.475.436,50			

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	+/-	importo
	-	317.157,98
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	806.854,22
contributo permesso di costruire restituito	-	0
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	1.938.721,21
altre variazioni nello stato patrimoniale iniziale	+	319.935,35
variazione al patrimonio netto		2.748.352,80

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	- 15.685.183,00	
II	Riserve	88.804.822,64	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.140.457,62	
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	88.006.559,05	
e	altre riserve indisponibili	1.938.721,21	
III	risultato economico dell'esercizio	72.802.481,66	

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti, si dà atto che per l'esercizio 2018 non sussiste la fattispecie.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	16.792.594,81	
Debiti da finanziamento	(-)	10.402.155,69	
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	-	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	889.850,10	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)		
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)		
altri residui non connessi a debiti	(+)	53.103,31	
RESIDUI PASSIVI =		7.333.392,53	
quadratura		7.333.392,53	
* al netto dei debiti di finanziamento			

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché come si assevera che nessun fatto di rilievo si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta i parametri di riscontro della situazione di NON deficitarietà strutturale pur presentando un parametro positivo (p4) pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno di concerto col MEF del 28/12/18, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	UNICREDIT S.P.A.
Economo	MONICA MELLUSO
Riscuotitori speciali	MARCELLO FERRARI
Consegnatario dei titoli azionari	GABRIELE MINGHETTI

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità del raggiungimento nell'esercizio prossimo venturo di una FCDE a consuntivo pari al 100%

L'ORGANO DI REVISIONE